

Una cronaca americana della tremenda strage nazista

MARZABOTTO

La verità non è ancora completa

Resta oscuro l'atteggiamento delle forze alleate nei confronti delle formazioni partigiane emiliane

FINO AL 1949 non si sapeva che si fosse verificata la strage di Marzabotto e non si sapeva che ci fossero stati altri morti. Solo nel 1950, grazie ad una ricerca di un editore, si scoprì che il numero di vittime era di 100. Il fatto che essendo avvenuta in un'area protetta da una linea di ferro, questa strage fu considerata un fatto di guerra, e non un fatto di resistenza.

Una verità ad ogni modo è certa: la strage di Marzabotto non fu un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

Così il potere politico si è posto l'obiettivo di cancellare l'esistenza di tutti gli abitanti del Monte Sole in comune di Marzabotto. L'ambiente di Marzabotto è stato così trasformato in un campo di concentramento per i partigiani. La strage di Marzabotto è stata così trasformata in un fatto di guerra.

Una verità ad ogni modo è certa: la strage di Marzabotto non fu un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

Ma quello che manca in Jack Olsen è la comprensione del fenomeno partigiano del perché i comunisti poterono nel Monte Sole si ribellare a un regime repubblicano che per loro era un regime di guerra.

Una verità ad ogni modo è certa: la strage di Marzabotto non fu un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

g. co.

DISCHI: una donna all'«Ordine Nuovo»

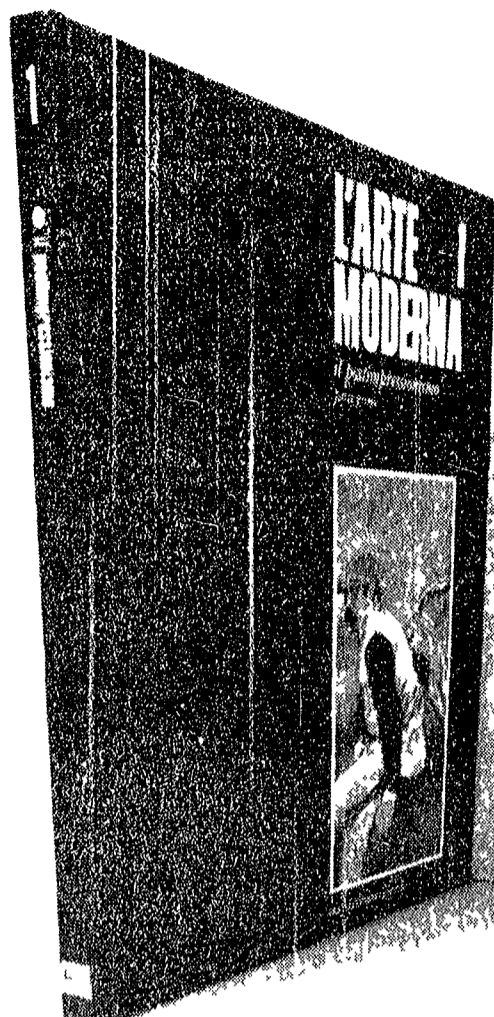
UNA INTERESSANTE discografia di questo volume ci fa poter interrogare le posizioni in questo volume di Jack Olsen. Il fatto che Olsen si sia occupato di una donna, una donna che ha fatto parte di un movimento di resistenza, è un fatto che non si può dimenticare.

Luciano Casali

L'America dei negri e la lotta del P.C.A.

IL SUCCO di quest'opera è piccolo per mole ma è denso per idee, spunti e vigore polemico. Si può dire che questa proposizione, i negri sanno che la questione non è solo una questione di colore, ma una questione di potere.

Il punto di partenza di questo studio come si vede non è un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.



Dagli Impressionisti all'arte del nostro tempo

L'ARTE MODERNA

una guida per conoscere e per capire tutte le espressioni delle arti figurative: pittura, scultura, architettura, urbanistica, design industriale, grafica, cinema, regia teatrale, scenografia, fotografia.

in edicola e in libreria il 1° volume quindicinale in omaggio una grande stampa litografica FRATELLI FABBRI EDITORI

UNIVERSO L'ENCICLOPEDIA ITALIANA CHE HA CONQUISTATO IL MONDO

In questi giorni sono usciti i primi due fascicoli dell'enciclopedia «Universo». Gli appunti di questi due fascicoli rivelano un nuovo impulso della divulgazione. Oggi essi si ripresentano in una veste nuova, aggiornatissimi come i primi fascicoli con l'aggiornamento e l'aggiornamento della lingua.

Perché quest'universo di concetti si accetti occorre che le voci siano articolate secondo criteri di rigorosa informazione scientifica e di schietta interpretazione storica di ogni avvenimento con riferimento a fonti indiscusse e obiettive.

Cio che conquista un dalla prima lettura è un linguaggio asciutto e penetrante, di notizie e linguaggio adatto alle nuove generazioni di tutto il mondo. Per la prima volta nella storia dell'editoria un'enciclopedia interamente realizzata in Italia, viene pubblicata contemporaneamente in Inghilterra e negli Stati Uniti, in Francia e nel Canada, in Svizzera e in Belgio, in Olanda e in Spagna, in Argentina e in Turchia, in Grecia e in Danimarca, in Polonia, in Ecuador, in Cile, in Giappone.

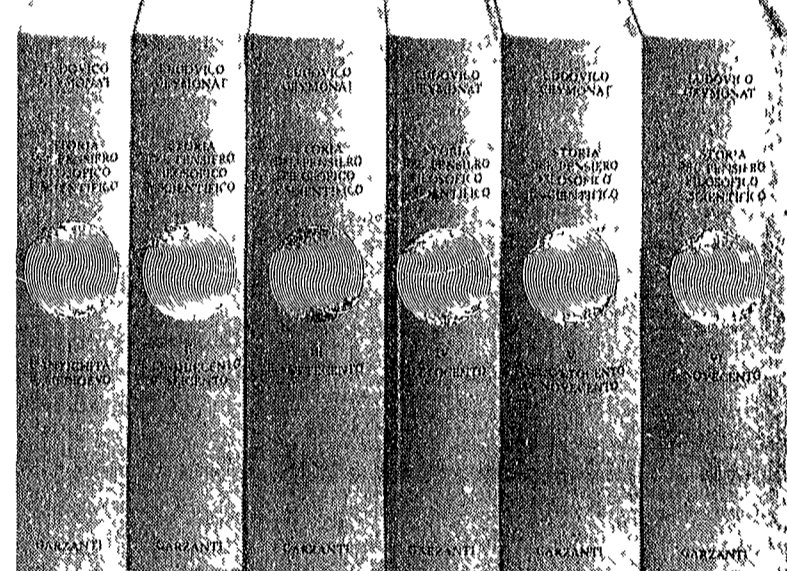
Il punto di partenza di questo studio come si vede non è un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

Il punto di partenza di questo studio come si vede non è un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

Il punto di partenza di questo studio come si vede non è un fatto di guerra, ma un fatto di resistenza. E questo è un fatto che non si può dimenticare.

Dopo la Storia della Letteratura Italiana e la Storia del Mondo Moderno dell'Università di Cambridge

Garzanti annuncia l'imminente pubblicazione della Storia del pensiero filosofico e scientifico di Ludovico Geymonat e di un gruppo di collaboratori



6 volumi rilegati, formato cm. 17 x 24, oltre 4500 pagine, 1200 illustrazioni, 150 tavole a colori, Lire 72.000

Le nuove prospettive degli studi filosofici contemporanei chiedono un nuovo modo di esaminare lo sviluppo dei rapporti tra filosofia e scienza nella storia del pensiero umano, anche in relazione al mutare del contesto sociale. È questo il tema dell'opera che presentiamo.

Questa «Storia» non è concepita secondo schemi classici: l'ampiezza e la ricchezza degli argomenti trattati crescono man mano che ci si avvicina all'epoca contemporanea.

Il carattere del lavoro ha richiesto la guida unitaria di un autore, ma la vastità dei temi ha reso necessaria la collaborazione di specialisti che per molti anni hanno condiviso con lui esperienze di studio e di ricerca.

Ludovico Geymonat è stato il primo ad approfondire in Italia gli studi della filosofia della scienza seguendo la corrente forse più importante della filosofia contemporanea. L'autore considera l'opera come il risultato conclusivo della sua ricerca.

È imminente l'uscita dei primi due volumi. Entro il 1971 verranno pubblicati i volumi III, IV e V. Il VI volume apparirà nel 1972.

chiedete il volumetto saggio

Il volumetto saggio di 108 pagine (che può essere ritirato nelle librerie o richiesto direttamente all'editore inviando l'importo tagliando) tratta il primo dell'opera e ne tipifica alcuni tratti.

Garzanti Grandi Opere via Montenapoleone 15 Milano 20121 Debito ricevuto in contanti Lire 72.000